

Brescia Trasporti S.p.A.



PG: 0007058/19 11/09/2019

SOCIETA': BRESCIA TRASPORTI S.p.A.

SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA SUGLI AUTOBUS

REV	EMISSIONE/DESCRIZIONE DELLA REVISIONE	REDATTO	CONTROLLATO	VISTO	DATA
0	EMISSIONE	BOTTONE 			05/07/2019

Documento di proprietà del gruppo Brescia Mobilità S.p.A.
Vietati la riproduzione o l'uso per scopi diversi da quelli previsti

1. Oggetto

La presente specifica descrive le caratteristiche tecniche richieste e le modalità di esecuzione del servizio di fornitura ed installazione di impianti di videosorveglianza digitale, integrati con impianto televisivo a circuito chiuso per il controllo delle porte di salita e discesa dei passeggeri, sugli autobus di Brescia Trasporti.

Gli impianti forniti saranno installati, a cura del fornitore, su autobus Iveco Cityclass 491, Classe I, 12m, con alimentazione a gas metano e anno di immatricolazione 2006.

Nella fornitura dovrà essere compreso, a titolo gratuito, anche **n.1 Personal Computer portatile** con preinstallato il software di gestione degli impianti di videosorveglianza e per lo scarico delle immagini registrate.

Il PC fornito dovrà rispettare le seguenti caratteristiche minime:

- processore Intel core I7;
- disco SSD 500 gigabyte;
- memoria RAM 8 gigabyte;
- display 14";
- sistema operativo Windows 10;
- scheda grafica 4 giga dedicata;

2. Descrizione fornitura

Al fine di garantire un sistema sicuro, affidabile, di facile manutenibilità, sia a bordo del veicolo sia a livello di manutenzione delle varie parti che lo compongono, ottenendo la semplificazione del cablaggio necessario per l'installazione ed il funzionamento, si richiede di fornire a cura del fornitore un sistema di videosorveglianza digitale integrato con un impianto televisivo a circuito chiuso per il controllo delle porte di salita e discesa dei passeggeri, nonché della zona posteriore del veicolo.

La consistenza minima di ogni impianto dovrà essere la seguente:

Composizione impianto videosorveglianza:

L'impianto dovrà essere composto da:

- N°1 videorecorder
- N°1 monitor IP
- N°8 telecamere IP
- N°1 switch esterno **supplementare** automotive con almeno n.5 connettori ethernet M12 e n.1 connettore alimentazione M12 (per connessione impianto AVM)
- Console autista
- Cavo per collegamento recorder - console autista
- Cavi per gestione segnali porte e retromarcia
- Cavi di prolunga telecamera e collegamento al videorecorder
- Cavi di alimentazione

Caratteristiche Operative:

Le caratteristiche operative minime che l'impianto dovrà garantire sono le seguenti:

Alimentazione ingresso: 24Vdc (tensione di batteria 9-36).

Dovrà sopportare senza danneggiamenti tensioni comprese tra 0 e 9 V e tra 36 e 40 V.

Protezioni di ingresso: Inversione di polarità.

Temperatura: Operativa: -20 +60 °C.

Non operativa: -20 +85 °C.

Umidità max: 95 % non condensante.

3. Caratteristiche tecniche minime della fornitura

Monitor a colori LCD da 10,4 pollici

- standard televisivo :PAL
- diagonale schermo :10,4" (tassativo per compatibilità con cruscotto del veicolo)
- risoluzione :800 x 600
- regolazione del contrasto :500:1
- livello di segnale video :1 Vpp- 75 OHM
- tempo di attivazione camera :irrilevante
- Area attiva: 211.2(H)x158.4(V)
- Luminosità: 230 cd/m²
- Contrasto: 500:1
- Retroilluminazione: LED
- Angolo visuale (L/R –Up – Down): 120° - 55° - 45°
- Peso: 1000g
- Contenitore: Struttura metallica
- Ingressi ethernet: N°5, 10/100Mb/sec PoE
- Tensione di lavoro: 9-36 Vdc, 40W max.
- Temperatura operativa: -20 + 70 °C.

Telecamera a colori

Le telecamere IP che faranno parte del sistema dovranno essere antivandalo (IK08), a colori, D&N con led infrarosso integrati. La risoluzione massima sarà 1280x960 e il framerate massimo con questa risoluzione sarà di 25fps. Le telecamere impiegate dovranno essere compatibili con lo standard ONVIF. La modalità di scansione dell'immagine è progressiva. Saranno inoltre dotate di microfono integrato.

Le principali caratteristiche tecniche minime delle telecamere dovranno essere:

- Tipo compressione: H.264 / MJPEG
- Risoluzione max: 1280x960
- Frame rate max: 25fps
- Sensore: CMOS, 1/3 inch
- Sistema di scansione: Progressive

- Illuminazione minima: 0.01lux@F1.2 AGC ON, 0lux con IR on
- Ottica: 4mm, F2.0 fixed iris
- Parametri video: Saturazione, luminosità, contrasto
- regolabili da web server
- Motion detection: presente
- Alimentazione: PoE
- Assorbimento: max 5W.
- Temperatura operativa: -30 + 60 °C.
- ONVIF: sì
- Grado di protezione: IP66
- Connettori telecamere: M12
- Protezione antivandalo IK08

Videoregistratore digitale

Le principali caratteristiche tecniche minime delvideoregistratore dovranno essere:

- Sistema operativo: piattaforma Linux su Flash.
- Supporto di memorizzazione: HDD da 500 gigabyte su unità estraibile.
- Linee seriali RS232, RS485, IBIS, CAN,
- Connettore per Ethernet 10/100Mb
- Switch Ethernet integrato
- N°8 connettori Ethernet PoE tipo M12 cod. D per alimentazione e gestione telecamere IP
- N°1 connettore tipo M12 Ethernet per collegamento a rete veicolare
- N°10 Ingressi digitali (tra cui ingresso per pulsante di allarme)
- N°2 uscite digitali per pilotaggio LED diagnostica
- Tensione di alimentazione: +9 +36V.
- Dimensioni comprensive di staffe (LxPxH): 230x250x90 mm

4. Caratteristiche generali e di funzionamento.

L'impianto deve registrare in continuo sull'Hard Disk il segnale proveniente dalle telecamere Ip.
La capacità di registrazione minima richiesta deve essere almeno di 48 ore.

- 1) il dispositivo dovrà criptare le immagini, ai fini della sicurezza e della privacy;
- 2) l'autonomia di registrazione del videorecorder dovrà rispettare le leggi sulla privacy;
- 3) dovrà essere predisposta sul videorecorder un'uscita video per poter collegare un monitor, con il quale visionare le immagini delle telecamere IP.

L'impianto sarà completo di sistema interno di autodiagnosi che segnalerà le eventuali anomalie mediante lampade spia. La diagnostica dovrà essere verificabile con l'ausilio di un computer portatile.

Dovrà essere previsto un sistema di allarme, tramite pulsante.

Il sistema di registrazione:

- 1) sarà installato in un vano chiuso;
 - 2) dovrà avere idonea ventilazione, per smaltire l'eventuale calore generato;
 - 3) dovrà rispettare la normativa EN50155 (soprattutto per quanto riguarda le vibrazioni ed urti);
- La struttura del monitor dovrà essere a norma IP55, ammortizzata e completa di paraluce fissato rigidamente alla struttura.

Tutte le telecamere dovranno essere ad alta sensibilità ed alta definizione perfettamente intercambiabili fra loro.

Tutti i componenti che costituiranno l'impianto dovranno essere completamente riparabili dal costruttore per i prossimi 10 anni. Non si accetteranno impianti costituiti da dispositivi usa e getta.

I files video saranno marcati, in modo da consentire la modalità di ricerca veloce.

A corredo del sistema dovrà essere fornito il software per poter eseguire la ricerca di particolari istanti di registrazione impostando la data/ora da visionare o la ricerca di eventuale "marker" introdotti dal personale di guida, a seguito della pressione di un pulsante apposito (ad esempio il pedale di emergenza a disposizione dell'autista).

Il fornitore dovrà fornire in fase di gara la documentazione tecnica relativa all'impianto di videosorveglianza offerto, in modo da permettere all'Area Manutenzione di Brescia Trasporti di verificare la rispondenza della soluzione proposta a quanto richiesto nelle presenti specifiche.

Tale documentazione dovrà comprendere almeno la descrizione tecnica e di funzionamento dell'impianto offerto e le schede con le caratteristiche tecniche dei singoli componenti (es. telecamere, videorecorder, monitor, etc.)

4.1 Segnale di retromarcia

Si dovrà rendere disponibile il segnale di retromarcia. Quando verrà inserita la retromarcia il sistema accenderà il monitor da 10" e a tutto schermo o in quad view verrà visualizzata l'immagine proveniente da questa telecamera, per consentire all'autista di vedere la zona posteriore nel caso di manovre di retromarcia.

Questa telecamera dovrà avere un obiettivo grandangolare in modo da inquadrare la massima zona possibile.

4.2 Segnale di allarme

Si dovrà rendere disponibile un segnale di allarme, tramite il quale il videoregistratore marcherà in modo da non sovrascriverle, le immagini di quel particolare evento, bloccando una finestra temporale di 20 minuti (tempo configurabile dall'utente tramite software) che contenga l'evento stesso.

4.3 Segnale di apertura porte

Si dovrà rendere disponibile un segnale legato all'apertura delle porte d'accesso al mezzo per il comando d'accensione del monitor dell'impianto TVCC, normalmente in stand-by; tale segnale dovrà essere attivato appena inizierà la fase d'apertura e disattivato al termine della fase di chiusura, prelevato dalle centraline elettroniche di bordo che gestiscono l'impianto di apertura e chiusura delle porte elettriche.

Alla chiusura delle porte, le immagini dovranno rimanere visibili per altri 10 secondi (tempo programmabile dall'utente).

4.4 Funzionamento del sistema

All'accensione dell'impianto comparirà sul monitor un test per il controllo di tutte le telecamere (porte, retromarcia, videosorveglianza) per circa 30 secondi, in modo da permettere al personale viaggiante di segnalare l'eventuale mal funzionamento del dispositivo.

Trascorso questo tempo di start-up, il monitor visualizzerà solamente le immagini, in quad view, delle porte e, se inserita, della retromarcia. L'utente potrà configurare la visualizzazione di quest'ultima a pieno schermo oppure in quad view, visualizzando contemporaneamente le immagini delle porte eventualmente aperte e della retromarcia.

Dopo qualsiasi operazione eseguita a bordo sul videoregistratore (controllo delle telecamere, controllo delle registrazioni effettuate ed altre funzioni), non serve riprogrammare le funzioni poiché allo spegnimento e alla seguente riaccensione il sistema ripeterà in automatico tutta la sequenza di autoprogrammazione.

Solo il personale tecnico, autorizzato tramite password, potrà all'occorrenza visualizzare le immagini. Il videoregistratore registrerà normalmente tutte le telecamere inserite nel ciclo di registrazione.

Dal videoregistratore in qualsiasi momento per un controllo dell'impianto si potrà selezionare in tempo reale qualsiasi telecamera.

Tramite il videoregistratore sono configurabili i parametri per ogni telecamera.

4.5 Password di protezione

Il software per lo scarico delle immagini dovrà essere protetto da doppia password, per impedirne utilizzi non autorizzati.

La password è destinata anche alla modifica della configurazione, in modo da proteggere sia i componenti dell'impianto di videosorveglianza a bordo del veicolo, sia il software di scarico da accessi non autorizzati o accidentali.

La password dovrà essere modificabile tramite il software che verrà dato in dotazione con la fornitura.

4.6 Protezione dati

Per evitare che i dati digitali delle immagini vengano modificati, dovrà essere impossibile modificarli tramite un PC e reinserirli nuovamente nella memoria delle immagini.

Questo a garanzia del fatto che il dispositivo di bordo conterrà effettivamente solo i dati delle immagini che sono state registrate dal segnale video.

4.7 Gestione orario

All'interno del videorecorder dovrà essere incorporato un calendario con un orologio che dovrà funzionare anche ad apparecchio spento.

La gestione del cambio ora solare ora legale sarà automatica.

Con questo calendario le immagini memorizzate saranno dotate di data ed ora.

Dovrà essere possibile settare l'orologio e la data interna ed il numero di autobus tramite il software in dotazione.

Dovrà essere resa disponibile una interfaccia seriale compatibile con quella di PC IBM. Tramite questa interfaccia dovrà essere possibile poter effettuare tutti i controlli di configurazione dell'apparecchiatura e di eventuali aggiornamenti.

A collegamento stabilito si dovranno poter visualizzare le immagini provenienti dalle telecamere on-line, e/o visionare il contenuto del disco fisso.

4.8 Descrizione software di gestione

Per acquisire e memorizzare le immagini registrate dal sistema TVCC e di sicurezza a bordo autobus, sarà fornito un software applicativo che funzioni su qualsiasi PC, portatile o da tavolo, sotto il sistema operativo da specificare.

L'operatore potrà utilizzare il programma solo previa introduzione della password.

Il programma dovrà incorporare tutte le funzioni necessarie per trovare, ispezionare ed acquisire gli spezzoni delle registrazioni video di particolare interesse.

I comandi tipici di un video registratore digitale dovranno essere presenti: richiamo dei menu che permettono di trovare gli spezzoni interessanti (tabella allarmi), scelta di canale video (telecamera), riproduzione avanti ed indietro, veloce e lenta, passo-passo, formato pieno schermo o quad-view, etc. Sullo schermo l'operatore dovrà vedere l'immagine proveniente dal registratore che fornisce un esatto feed-back sulle operazioni in corso.

La stessa sezione permetterà anche di impostare i parametri di registrazione.

L'accesso a queste funzioni sarà permesso tramite le due password (generalmente conosciute solo dalle persone autorizzate ad eseguire la configurazione dei sistemi sui mezzi mobili).

L'operatore potrà, tramite i menu sullo schermo, configurare tutti i parametri di controllo della registrazione: scelta di telecamere (o gruppi) da registrare, formato (singolo segnale, quad o multi-view), intervalli time-lapse, qualità di registrazione, impostazione di allarmi (durata, risoluzione temporale, qualità), parametri video, informazioni OSD (n. telecamera, tempo etc.)

L'altra sezione sarà dedicata alla memorizzazione delle immagini acquisite. L'operatore dovrà obbligatoriamente inserire il codice di identificazione del mezzo e potrà dare un nome al file video (per default il nome è impostato automaticamente dalla data/ora di acquisizione e dal codice identificativo), definire la durata (o il numero totale di fotogrammi) necessaria per registrare lo spezzone scelto, la qualità d'immagine o la quantità massima di dati registrabili per lo spezzone: parametri interdipendenti e basati sul fattore di compressione immagine.

I video devono essere riversati in chiaro direttamente dal software di visualizzazione.

4.9 Integrazione con sistema AVM di bordo e sistema WiFi di deposito

Gli impianti forniti dovranno garantire l'integrazione con il nuovo sistema AVM che è in fase di installazione sugli autobus di Brescia Trasporti. La connessione fra i 2 sistemi sarà di tipo LAN mentre il protocollo di comunicazione dovrà essere concordato con lo sviluppatore del software del sistema AVM. Lo scarico delle immagini registrate dovrà essere possibile anche mediante la connessione al sistema WiFi presente nel deposito di via San Donino. I dettagli tecnici del presente paragrafo saranno definiti nel corso del **sopralluogo obbligatorio**.

4.10 Integrazione con sistema server centrale di archiviazione e configurazione

Gli impianti forniti dovranno essere predisposti per la completa integrazione col sistema server centrale dedicato alle funzioni di archiviazione e configurazione degli impianti di videosorveglianza, di cui Brescia Trasporti ha in corso la messa in esercizio.

Le caratteristiche tecniche e funzionali del server di centro saranno le seguenti:

- Applicazione in tecnologia web;
- Gestione degli utenti mediante profilazione del personale autorizzato ad accedere alle immagini
- Sezione per la gestione delle registrazioni:
 - o Download effettuati: possibilità di riprodurli e di effettuare ricerche attraverso l'applicazione di determinati filtri
 - o Prenotazione upload: con possibilità di caricare solo le parti di registrazione interessate o relative agli allarmi
- Salvataggio file su server;
- Il file video a istanti discreti deve contenere le informazioni sul mezzo, rese disponibili dal sistema AVM di bordo, quali almeno:
 - o coordinate GPS
 - o destinazione
 - o linea
 - o turno
- Possibilità di esportare i video in chiaro;
- Stato (diagnostica in tempo reale) dei registratori montati e collegati con il centro ed eventuali anomalie;
- I file scaricati dal videorecorder via sistema wi-fi di deposito devono mantenere la criptazione per proteggere la privacy, analogamente il salvataggio su repository in BST deve prevedere tale modalità. I files devono essere decriptati solo in fase di riproduzione o per la esportazione da centrale su player di uso comune;
- La durata della conservazione dati deve poter essere configurabile lato server da un Administrator BST;
- I files del videorecorder marcati con una segnalazione di allarme (pressione pedale di allarme) devono poter essere trasferiti automaticamente sul sistema di centrale per la loro visione da parte del personale autorizzato. La durata dei files marcati con allarme deve essere configurabile rispetto alla pressione del pedale di allarme (es. -10' / + 10').

5. Installazione sistemi di videosorveglianza.

Oltre alla fornitura di tutti i componenti necessari per il funzionamento degli impianti di videosorveglianza, anche tutte le attività per l'installazione degli impianti sugli autobus saranno a cura del fornitore. Le suddette attività verranno svolte al di fuori del deposito di Brescia Trasporti, presso una sede operativa nella disponibilità del fornitore

Per sede operativa è da intendersi una officina, di dimensioni tali da garantire la possibilità di ricoverare contemporaneamente almeno n.2 autobus al giorno in idonea area al chiuso, regolarmente attrezzata per l'esecuzione delle lavorazioni oggetto del presente appalto. Non sarà consentita alcuna lavorazione presso le aree di proprietà della Società appaltante o in altre aree o sedi non ritenute idonee e/o non autorizzate allo svolgimento del servizio in oggetto.

L'appaltatore dovrà esonerare Brescia Trasporti S.p.A. da ogni tipo di responsabilità derivante dall'esecuzione del servizio ed i connessi lavori oggetto delle presenti specifiche.

Per ogni veicolo dovrà essere sottoscritta una "scheda di lavorazione" che riporti il giorno e l'ora in cui è avvenuta la consegna e la restituzione, i nominativi delle persone fisiche rispettivamente per conto dell'appaltatore e per conto della Società committente che procedono all'operazione. Nella stessa dovrà essere indicato un codice identificativo della commessa e l'elenco delle lavorazioni effettuate sul mezzo.

Per ogni tipologia di intervento l'appaltatore si assume ogni responsabilità per eventuali danni derivanti dallo svolgimento della propria attività sui veicoli della Società committente.

Brescia Trasporti metterà a disposizione dell'appaltatore per le attività in oggetto un massimo di n.2 autobus contemporaneamente.

Al termine delle operazioni di installazione su ogni veicolo, la stazione appaltante rilascerà, previa verifica, un certificato di collaudo e di corretta esecuzione dell'installazione degli impianti.

5.1 Rimozione impianti videosorveglianza

Sarà a cura del fornitore la rimozione dei vecchi impianti di videosorveglianza, attualmente installati sugli autobus.

Gli impianti da rimuovere potranno essere costituiti da un numero variabile di telecamere, da un minimo di 4 ad un massimo di 8.

Si dovrà rimuovere l'unità di registrazione, il monitor e tutte quelle centraline accessorie del vecchio impianto.

Si dovranno rimuovere i vecchi cablaggi ed anche tutti quei componenti che non saranno più riutilizzabili col nuovo impianto, tipo staffe, squadrette, mensole ecc.

Si potranno riutilizzare se idonee, le linee di alimentazione, asservite al giro chiave, così come il diretto da batteria.

5.2 Posizionamento componenti impianti videosorveglianza

Le telecamere, saranno posizionate nelle stesse posizioni di quelle rimosse, quindi:

- n. 3 montate in corrispondenza delle porte;
- n. 4 a soffitto, internamente alla vettura;
- n. 1 esternamente, sul posteriore del bus, dotata di apposito contenitore protettivo.

Il monitor dovrà essere installato sul cruscotto, lato dx autista, nella medesima posizione di quello attualmente montato sui bus.

Il videorecorder dovrà essere installato in un vano chiuso disponibile nei pressi della postazione autista;

Il fornitore al termine delle operazioni di installazione degli impianti dovrà fornire gli schemi seguiti per il montaggio e per il collegamento dei vari componenti.

5.3 Opere a cura del fornitore per l'installazione del nuovo impianto di videosorveglianza

Saranno a cura del fornitore, tutte quelle opere di sistemazione dei vari rivestimenti e/o tamponamenti interni, che erano occupati dal vecchio impianto di videosorveglianza.

Sempre a cura del fornitore, saranno le lavorazioni necessarie per il montaggio delle nuove apparecchiature, quali nuovi staffaggi e tutto quello che potrà servire meccanicamente per il montaggio del sistema.

6. Requisiti di partecipazione

Al fine di accertare la capacità tecnica dell'appaltatore in merito alla fornitura ed installazione di impianti di videosorveglianza sugli autobus, il fornitore dovrà allegare all'offerta la seguente documentazione:

- 1) Certificato di iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per forniture/attività analoghe a quelle oggetto del bando di gara (sono considerate attività analoghe anche quelle di manutenzione ed allestimento autobus).
- 2) Dichiarazione di aver svolto nell'ultimo triennio prestazioni analoghe (installazione e fornitura sugli autobus di sistemi tecnologici e relative apparecchiature) a quelle poste a base di gara con indicazione del relativo importo, data e destinatario, sia pubblico sia privato, per un importo complessivamente non inferiore a euro 50.000,00 (cinquantamila/00);
- 3) Dichiarazione attestante l'aver maturato un fatturato globale medio annuo riferito agli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili (2016-2017-2018) non inferiore a:
 - € 200.000,00 Iva esclusa;

7. Sopralluogo tecnico obbligatorio

Il concorrente, prima della presentazione dell'offerta, dovrà effettuare un sopralluogo tecnico obbligatorio, al fine di visionare i veicoli sui quali andranno montati gli impianti, per accertarsi di eventuali problematiche inerenti le fasi della lavorazione, sia di rimozione che di installazione.

I veicoli oggetto dell'intervento saranno della famiglia Iveco Cityclass 491 CNG Cursor, immatricolati nel 2006 con numero aziendale dal 636 al 663.

Data e ora del sopralluogo andranno concordate con Brescia Trasporti; al termine del sopralluogo verrà rilasciato un verbale da allegare all'offerta.

8. Presentazione offerta

Il fornitore dovrà compilare il modulo **"Allegato A - OFFERTA ECONOMICA"** inserendo il valore dello sconto offerto per la fornitura e l'installazione di n.1 impianto di videosorveglianza completo.

9. Validità dei prezzi

I prezzi offerti resteranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto e ad essi il fornitore farà riferimento per la fatturazione.

10. Garanzia

Il periodo di garanzia su fornitura ed installazione degli impianti sarà pari a mesi 24.

11. Fatturazione

Mensile e riepilogativa degli interventi effettuati, a fronte della stesura con esito positivo di un verbale di accettazione degli impianti installati.

12. Termini di esecuzione

La consegna dei componenti necessari per i 20 impianti di videosorveglianza e l'attività di installazione a bordo degli autobus dovranno concludersi **entro 4 mesi** lavorativi a partire dalla data dell'ordine.

13. Penalità

Per ogni giorno solare di ritardo rispetto ai termini di cui al punto precedente, sarà applicata una penale pari allo 0,2 % dell'importo totale della fornitura, fino alla concorrenza della penale massima del 10 %

Per le altre condizioni contrattuali e dove non diversamente indicato nel presente documento (Penali; Presa in carico, Collaudo / Verifica di regolare esecuzione; Oneri, Obblighi e responsabilità contrattuali dell'Appaltatore; etc...) valgono le "Condizioni generali di approvvigionamento di beni e servizi del Gruppo Brescia Mobilità S.p.A. e delle società del Gruppo" pubblicate sul sito www.bresciamobilita.it. che costituiscono il Documento di riferimento per tutti i Contratti di Approvvigionamento di beni e Servizi stipulati da Brescia Mobilità SpA e dalle Società controllate del Gruppo.

14. Presa e resa

Il PC destinato alla diagnostica del sistema di videosorveglianza, completo del software di gestione, andrà consegnato presso la sede della committente in via San Donino, 30 a Brescia.

La consegna dei componenti necessari per l'installazione dei 20 impianti di videosorveglianza sarà presso il fornitore.

La stazione appaltante effettuerà il controllo delle apparecchiature fornite e rilascerà apposito verbale di conformità alle presenti specifiche.

I costi di consegna sono tutti a carico del fornitore.

La presa e la resa degli autobus oggetto di installazione degli impianti di videosorveglianza avverranno a cura del personale della ditta aggiudicataria.

